

# Corredo scultoreo di S. Michele Maggiore

## bottega lombarda



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00015/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00015/>

## CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 15

Codice scheda: PV300-00015

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

Ente proponente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice bene: 03-1

Codice IDK della scheda correlata: PV240-00004

## ALTRI CODICI

Altro codice bene: EXPO/ R03

## OGGETTO

Gruppo oggetti: pertinenze decorative

### OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-architettonica

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

## **SOGGETTO**

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: motivi decorativi vari

Titolo: Corredo scultoreo di S. Michele Maggiore

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Michele Maggiore

Denominazione spazio viabilistico: Piazza San Michele

Collocazione originaria: SI

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### **DESCRIZIONE DEL PUNTO**

PUNTO|Coordinata X: 512304,62073

PUNTO|Coordinata Y: 5003202,1590

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: secondo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1120

Validità: post

A: 1130

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: bottega lombarda

## **DATI TECNICI**

Materia e tecnica: pietra arenaria/ scultura

### **MISURE**

Mancanza: MNR

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

L'esuberante ed eterogeneo repertorio plastico si distribuisce in facciata e all'interno. Si individuano motivi ricorrenti a intrecci e fitomorfi (palmette, girali, foglie varie) che continuano una remota tradizione altomedievale, ma rielaborandola con recuperi naturalistici, motivi zoomorfi marini e fantastici tratti dai Bestiari (leoni, draghi, grifi, aquile, cavalli, leoni, sirene a doppia coda, telamoni) e figurazioni umane (teste, maschere, figure intere), ma anche pregevoli scene narrative. Si avverte il ripetersi di varie tipologie, in diverse versioni e posizioni, alcune in forte aggetto, figure isolate, in gruppo o affrontate, come l'aquila da sola, i grifi affrontati, il drago a due teste contrapposte, la sirena a due code. Ma anche un repertorio di motivi tratti dalle attività umane: arti e mestieri (nel portale centrale le formelle con il suonatore d'arpa e altri con strumenti a corde), scene di pesca, caccia, guerra, lotte tra esseri umani o mostruosi, episodi biblici. Il mondo scultoreo figurato e narrativo, spesso di valore allegorico o simbolico, parte inscindibile con l'architettura, raggiunge vertici elevati all'interno. Notevoli i capitelli con la "Morte del Giusto" e il "Sacrificio di Caino e Abele" che presentano il motivo del peccato e della redenzione.

Notizie storico-critiche

Pavia conserva nella basilica di S. Michele Maggiore uno dei più significativi e straordinari complessi di scultura romanica lombarda, databile al secondo-terzo decennio del XII secolo. La basilica romanica, innalzata su una preesistente costruzione di fondazione longobarda e utilizzata come cappella palatina per le incoronazioni dei sovrani del Regno Italico, è infatti nota in tutto il mondo per il ricco e raffinato corredo scultoreo in arenaria, preziosa testimonianza per la storia dell'arte romanica. La bionda e tenera pietra arenaria, estratta dalle vicine cave dell'Oltrepò, rappresenta un unicum per le chiese pavese coeve, in cui prevale l'utilizzo del mattone a vista, che si spiega con il prestigio del luogo. Purtroppo molto deteriorata e corrosa a causa della friabilità di questa pietra soggetta ai rapidi e irreparabili effetti degli agenti atmosferici, nonostante i numerosi tentativi di restauro, iniziati già dagli anni Trenta. In questa straordinaria "enciclopedia medievale", descrizione fantastica del cosmo e fine interpretazione della natura,

confluiscono le più diverse fonti: i modelli classici e orientali, i Bestiari e "tutta una letteratura descrittiva e didattica". Peroni definisce questo apparato scultoreo "come maturazione della tradizione lombarda di radice comasco-milanese nella direzione dell'eleganza narrativa e della sofisticata e calibrata retorica del panneggio che sono proprie di Nicolò e della sua cerchia". Infatti l'alta qualità intrinseca nella plastica pavese manifesta affinità e fantasiosi richiami anche con l'arte di Nicolò nella vicina Piacenza (Duomo e S. Eufemia). Ciò che colpisce in modo particolare è la simbiosi che si avverte molto forte tra la struttura architettonica e il corredo plastico-decorativo dell'edificio pavese, che ha rari e inediti riscontri nell'arte romanica, qui, infatti, scultura e architettura raggiungono una profonda e assoluta identità. Molto ricco il repertorio iconografico con varianti tipologiche sia nei contenuti, sia nella forma-funzione in rapporto alle singole parti dell'architettura: modanature, sostegni, cornici, mensole, capitelli. La diversità qualitativa nella resa dei vari manufatti denota la presenza di vari maestri attivi nella basilica che abilmente padroneggiano la combinazione tra scultura di figure e temi vegetali e zoomorfi con una "complessa modulazione plastica, inedita nelle esperienze dell'arte lombarda". Questo inesauribile mondo delle immagini viene sapientemente profuso sia all'esterno che all'interno della basilica con innumerevoli combinazioni tra figure umane e animali, con altri soggetti più insoliti, alcuni dal significato immediatamente percepibile, come cavalieri, cacciatori, viandanti, uomini al lavoro quali i fabbri che martellano il ferro su un'incudine, una banda di musicisti, ancora Adamo ed Eva sedotti da un serpente, altri di non facile interpretazione, sia per il pessimo stato di conservazione dovuto all'erosione dell'arenaria, sia per il messaggio simbolico e didattico diretto al fedele medievale. Questo mondo scultoreo figurato, di valore allegorico o simbolico aveva, infatti, il compito di comunicare un preciso messaggio, oggi a noi incomprensibile, e di catechizzare il popolo. La sola interpretazione moraleggiante dell'intera plastica come metafora della vita umana con le sue opere e con i suoi vizi e virtù, è molto riduttiva.

All'esterno prevale, in generale, una complessa figurazione più decorativa e ornamentale, di ascendenza altomedievale, che si manifesta soprattutto nei girali e negli intrecci, accostati a figure in schema araldico, esseri mostruosi, scene di caccia e combattimenti, quindi ad un contenuto profano-narrativo con un profondo senso della composizione, mentre i rilievi con soggetto simbolico-religioso sono pochi, maggiormente presenti all'interno, nei capitelli in particolare, dove si riscontrano schemi più complessi legati all'elemento narrativo. L'esterno è vivacizzato da un'esuberante e varia decorazione plastica, con una fitta sequenza di formelle a bassorilievo distribuite in sette fasce sulla metà inferiore della facciata a capanna, una profusione di eterogenei motivi scultorei nei sei raffinati portali strombati, sormontati dai rilievi a figura intera di Michele, santo titolare particolarmente venerato dai longobardi, e il drago, dei Santi compatroni Ennodio vescovo di Pavia ed Eleucadio arcivescovo di Ravenna in abiti pontificali e con pastorale e nelle lunette di angeli, la funzione dell'angelos greco come ambasciatore che raccogliere le preghiere dei fedeli e le offre a Dio, purtroppo molto degradati e alcuni di restauro ottocentesco, motivi che ritornano meglio conservati all'interno. Il leitmotiv è quello del culto dei morti e del trapasso delle anime, collegato al patrono della basilica, l'arcangelo Michele, in funzione di "psicopompo" dal greco (psyché, anima e pempo, accompagnatore), colui che accompagna le anime nell'aldilà.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2014

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: esterno

### STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: interno

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 2]

Data: 1963-1967

Descrizione intervento

Trattamento conservativo in facciata con applicazione di soluzione acquosa di fluosilicato di magnesio e zinco, risarcimenti in arenaria delle parti più dissestate, rimozione dei bacini ceramici

Ente responsabile: Parrocchia di San Michele Maggiore

Note: Prof. Piero Sanpaolesi, direttore dell'Istituto di restauro dei Monumenti dell'Università di Firenze

Nome operatore: Sanpaolesi

**RESTAURI [2 / 2]**

Data: 1999

Descrizione intervento: Restauro della facciata

Ente responsabile: Parrocchia di San Michele Maggiore

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di San Michele Maggiore

Indirizzo: Via Azzani I- 27100 Pavia

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Data notificazione: 1978/05/22

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_01

Specifiche: #expo#

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1994/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_03

Note: portale maggiore

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_03.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_04

Note: portale minore sud

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_04.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_05

Note: portale minore sud, particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_05.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_06

Note: navata maggiore

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_06.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_07

Note: matronei

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_07.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_08

Note: cripta

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_08.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_09

Note: capitello con la casta Susanna

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_09.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_10

Note: capitello con Adamo ed Eva

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_10.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO\_OA\_PV300-00015\_11

Note: capitello

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: EXPO\_OA\_PV300-00015\_11.jpg

**IMMAGINI DATABASE [1 / 11]**

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_01.jpg

**IMMAGINI DATABASE [2 / 11]**

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_02.jpg

**IMMAGINI DATABASE [3 / 11]**

Descrizione immagine: portale maggiore

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_03.jpg

**IMMAGINI DATABASE [4 / 11]**

Descrizione immagine: portale minore sud

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_04.jpg

**IMMAGINI DATABASE [5 / 11]**

Descrizione immagine: portale minore sud, particolare

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_05.jpg

**IMMAGINI DATABASE [6 / 11]**

Descrizione immagine: navata maggiore

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_06.jpg

**IMMAGINI DATABASE [7 / 11]**

Descrizione immagine: matronei

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_07.jpg

**IMMAGINI DATABASE [8 / 11]**

Descrizione immagine: cripta

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_08.jpg

**IMMAGINI DATABASE [9 / 11]**

Descrizione immagine: capitello con la casta Susanna

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_09.jpg

**IMMAGINI DATABASE [10 / 11]**

Descrizione immagine: capitello con Adamo ed Eva

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_10.jpg

**IMMAGINI DATABASE [11 / 11]**

Descrizione immagine: capitello

Path dell'immagine originale: PV300

Nome file dell'immagine originale: EXPO\_OA\_PV300-00015\_11.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: San Michele di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1967

**BIBLIOGRAFIA [2 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gianani F.

Titolo libro o rivista: La Basilica di San Michele Maggiore

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1974

**BIBLIOGRAFIA [3 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Chierici G.

Titolo libro o rivista: Le sculture della basilica di S. Michele Maggiore a Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1942

V., pp., nn.: pp. 4-5

V., tavv., figg.: tav. II

**BIBLIOGRAFIA [4 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Scritti di Storia dell'Arte in onore di Roberto Salvini

Titolo contributo: In margine alla scultura del S. Michele di Pavia: problemema dei rapporti con Niccolò

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1984

**BIBLIOGRAFIA [5 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Dell'Acqua C.

Titolo libro o rivista: Memoria storico-descrittiva dell'insigne basilica di S. Michele maggiore di Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1862

V., pp., nn.: p. 145

**BIBLIOGRAFIA [6 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Alberini Ottolenghi M.G.

Titolo libro o rivista: La pietra del S. Michele restauro e conservazione

Titolo contributo: La pietra del S. Michele i restauri ottocenteschi

Anno di edizione: 1986

**BIBLIOGRAFIA [7 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arslan E.

Titolo libro o rivista: Storia di Milano

Titolo contributo: La scultura romanica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1954

V., pp., nn.: vol. III, 560-564

**BIBLIOGRAFIA [8 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Peroni A.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: San Michele Maggiore

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: III vol., tomo III, cap. III, p.96

**BIBLIOGRAFIA [9 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzilli Savini M.T.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: S. Michele: il corredo scultoreo e il suo rapporto con l'architettura

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: III vol., tomo III, pp.257-268

**BIBLIOGRAFIA [10 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Porter A.K.

Titolo libro o rivista: Lombard architecture

Luogo di edizione: Londra

Anno di edizione: 1917

V., pp., nn.: vol. III, pp. 199-215

**BIBLIOGRAFIA [11 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: L'arenaria della basilica di S. Michele in Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1973

**BIBLIOGRAFIA [12 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sanpaolesi P.

Titolo libro o rivista: Arte a Pavia. Salvataggi e restauri

Titolo contributo: La facciata di San Michele Maggiore. Bilancio tecnico dei lavori

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1966

**BIBLIOGRAFIA [13 / 13]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Le Chiese di Pavia

Titolo contributo: San Michele Maggiore

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2006

---

**COMPILAZIONE**

## COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Cobianchi, Siro

Referente scientifico: Manara, Roberta

## ANNOTAZIONI

### Osservazioni

spire del serpente tentatore ed Eva che porge ad Adamo il pomo. Sul secondo pilastro a sinistra un capitello con una donna in piedi con tunica lunga con maniche 'a tromba' e copricapo piatto, posa le mani su due alberi, uno è concavo e l'altro convesso, è la casta Susanna, a significare la salvezza e la resurrezione finali dei credenti. Dalla parte opposta, è Sansone, dalle lunghe chiome dalle quali attingeva la sua forza, che cavalca il leone e gli apre le fauci, tema tra i più diffusi del romanico europeo, che rimanda alla figura del Salvatore. L'ultimo capitello, con la Morte del Giusto, il più noto e curioso. Un cadavere giace sul letto e l'anima uscita dal corpo, in forma di fanciullo, si aggrappa al collo dell'arcangelo Michele che trafiggere con la lancia il diavoleto, tricornuto e caudato che con artigli gli tiene una gamba. S. Michele, in funzione di 'psicopompo' o accompagnatore di anime, porta l'anima del Giusto in Paradiso.

## GESTIONE ARCHIVIO

### ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/08/03

Ultima modifica scheda - ora: 10.04

### PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/08/04

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24